



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 698 del 29/4/2022

Patto per il Sud - CT_17707 – Maniace “Messa in sicurezza, adeguamento e ammodernamento della strada di collegamento della Contrada Petrosino” – Codice CARONTE SI_I_17707 - Codice ReNDiS 19IR982/G1 - Importo € 2.000.000,00 - CUP J39D16001700001 – CIG 8296261328

Presa d’atto contratto

Impegno e pagamento indagini geognostiche – S.G.M. SOCIETÀ GEOGNOSTICA MEDITERRANEA SRL.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d’accesso ai documenti amministrativi” ed in particolare l’art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l’art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l’esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l’art. 7, comma 2 e l’art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, ed in particolare l’art. 9 “Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali”;
- la legge 29 luglio 2021, n. 108, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante “Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell’entità delle risorse destinate al finanziamento



degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico”, in attuazione dell’art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l’altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell’art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 – il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;

Vista la legge n. 205 del 27/12/2017 *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”* art. 1, comma 512 che prevede *“Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l’attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all’articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”*;

Visto il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

Vista la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 *“Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all’ art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell’ Accordo di partenariato 2014-2020”*;

Vista la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell’art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”*, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;

Visto l’accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all’attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;

Vista la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”*, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati *“Patti per il Sud”*;

Vista la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”*, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all’anno 2025 il limite temporale dell’articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all’anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l’assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;

la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e*



Vista

riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie;

- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di *"Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana"*, unitamente ai prospetti allegato "A" e allegato "B" contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Visto** il *"Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana"* sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito *"Patto per il Sud, area tematica 'Ambiente', obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'"*;
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017"*;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: *"Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica 'Ambiente' obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO."* che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO). Versione giugno 2019"*;
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 *"Norme in materia ambientale"* e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 *"Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti"*;
- Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei"*



servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);

Visto il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 *"Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50"* (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016-Suppl. Ordinario n. 22);

Visto la legge 14 giugno 2019, n. 55 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici"* (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);

Visto il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. *"decreto semplificazioni"*), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la *"Semplificazioni in materia di contratti pubblici"* in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;

Visto il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. *"decreto semplificazioni bis"*), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, che contiene nella seconda parte, il *Titolo IV – Contratti Pubblici* (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;

Considerati i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;

Visto il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto *"deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana"*;

Considerato che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;

Vista la Legge 29 luglio 2021, n. 108, *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, con la quale *"I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, ... di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento."*

Viste Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti *"Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;

Viste Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti *"Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;



- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
- Considerato** che il progetto individuato con codice interno CT_17707 – Comune di Maniace "Messa in sicurezza, adeguamento e ammodernamento della strada di collegamento della C.da Petrosino" - Codice ReNDiS 19IR982/G1- Importo € 2.000.000,00, è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 366 del 31.08.2017 concernente "Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana";
- Visto** il Decreto Commissariale n. 796 del 14 novembre 2017 con il quale l'Ing. Angelo Lupica Cordazaro Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Maniace, è stato confermato Responsabile Unico del Procedimento;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 405 del 28 marzo 2019 con il quale si è confermato l'affidamento del servizio specialistico di consulenza geologica per la predisposizione del piano d'indagini propedeutico alla progettazione definitiva dei lavori in oggetto, al Dott. Geologo Giuseppe Pappalardo, già incaricato con determina comunale e si è preso atto del relativo Disciplinare d'incarico sottoscritto in data 18 marzo 2019;
- Vista** la nota del dott. Geologo Giuseppe Pappalardo, inviata il 30 maggio 2019, acquisita agli atti in data 31 maggio 2019 con prot. 0003823/19, con la quale il professionista ha trasmesso gli elaborati relativi alla campagna di indagini geognostiche propedeutiche alla progettazione definitiva dell'intervento in oggetto;
- Vista** la determina n. 438 del 16/09/2019 di approvazione del piano di indagini;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1301 del 24/09/2019 con il quale, nell'ambito dell'intervento CT_17707 – Maniace "Messa in sicurezza, adeguamento e ammodernamento della strada di collegamento della Contrada Petrosino" – Codice CARONTE SI_I_17707, è stato approvato, in linea amministrativa, il progetto esecutivo del programma di indagini geognostiche, nonché il seguente quadro economico, per un importo complessivo di €. 90.312,21, e, al contempo, si è provveduto a finanziare il suddetto importo:

Lavori a misura	€ 69.192,17
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 794,04
SOMMANO	€ 69.986,21
Somme a disposizione della Stazione Appaltante	
Incentivi per funzioni tecniche Stazione Appaltante	€ 1.399,72
Imprevisti	€ 3.499,31
IVA	€ 15.396,97
Contributo ANAC	€ 30,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B)	€ 20.326,00
TOTALE GENERALE (A+B)	€ 90.312,21



Vista la nota prot. n. 4254 del 16/09/2020 con la quale lo scrivente ufficio, stante l'urgenza e l'indifferibilità di attuazione dell'intervento indicato in oggetto, ha invitato il RUP e S.G.M. SOCIETÀ GEOGNOSTICA MEDITERRANEA SRL, dell'appalto per l'affidamento dell'esecuzione delle indagini geognostiche, ad attivare con sollecitudine la consegna dei lavori sotto riserva di legge;

- Vista** il Verbale di consegna dei lavori sotto riserva di legge del 09/10/2020, acquisito agli atti in data 12/10/2020 con prot. n. 4794, con il quale, tra l'altro, è stato stabilito quale termine per l'ultimazione delle indagini il 02/12/2020;
- Visto** il Decreto n. 1990 del 3 novembre 2020 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, si è disposta l'aggiudicazione efficace dell'appalto per l'affidamento dell'esecuzione delle indagini geognostiche all'operatore economico **S.G.M. SOCIETÀ GEOGNOSTICA MEDITERRANEA SRL**, in ragione del ribasso economico del **51,1111%** offerto dal suddetto operatore, **pertanto** per un importo di **€ 34.621,33 oltre oneri ed IVA**, di cui € 33.827,29 per Lavori ed € 794,04 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;
- Visto** il contratto per l'affidamento dell'esecuzione delle indagini geognostiche, sottoscritto in Palermo in data 26 febbraio 2021, rep. n. 519/2021, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico **S.G.M. SOCIETÀ GEOGNOSTICA MEDITERRANEA SRL**;
- Vista** la nota prot. 10654 del 07/12/2020, acquisita agli atti in data 09/12/2020 con prot. n. 11378, con la quale il RUP, a seguito della richiesta avanzata dalla S.G.M., acquisito il parere favorevole reso dal Direttore dei Lavori in data 02/12/2020, ha concesso una proroga di 15 giorni per l'esecuzione delle indagini, fissando quale nuova data di ultimazione il 17/12/2020;
- Vista** la nota del 16/12/2020, acquisita agli atti in data 18/12/2020 con prot.n. 11878, con la quale la ditta **S.G.M. SOCIETÀ GEOGNOSTICA MEDITERRANEA SRL** ha trasmesso gli elaborati tecnici relativi alle indagini eseguite;
- Vista** la nota del 24 novembre 2021, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 14614, con la quale è stata trasmessa, tra l'altro, la documentazione relativa allo Stato Finale di seguito elencata:

- Libretto delle misure;
- Registro di contabilità;
- Sommario del Registro di Contabilità;
- Stato Finale dal quale si evince l'avanzamento dei lavori così come indicato nella tabella che segue:

Importo Lavori a misura compresa sicurezza	€ 69.986,21
Di cui Oneri per la sicurezza	€ 794,04
Importo del ribasso 51,1111 %	€ 35.364,88
Importo dei lavori al netto del ribasso d'asta	€ 33.827,29
Oneri per la sicurezza	€ 794,04
Importo netto totale dei lavori oneri di sicurezza inclusi	€ 34.621,33

- il certificato di pagamento n. 1 del 18/12/2020 per gli importi riportati nella seguente tabella:

Lavori e somministrazioni	€ 33.827,29
Di cui Oneri sicurezza	€ 794,04
Risulta il credito dell'impresa	€ 34.621,33

Visto



la nota del 14 settembre 2021, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 11014, con la quale sono stati trasmessi:

- il certificato di ultimazione lavori del 01/03/2021 con il quale il Direttore dei Lavori ha certificato che gli stessi sono stati ultimati in data 16/12/2020, e quindi entro i termini contrattuali;

- il Certificato di regolare esecuzione, redatto dal Direttore dei lavori in data 06/04/2021, da cui si evince, tra l'altro, che i lavori sono stati regolarmente eseguiti dall'impresa S.G.M. SOCIETÀ GEOGNOSTICA MEDITERRANEA SRL ed ha liquidato il credito netto dell'impresa in € 34.621,33;

Vista la nota prot. 15850 del 17/12/2021 con la quale questo Ufficio, avendo riscontrato un ritardo circa i tempi di esecuzione del servizio, ha richiesto chiarimenti al RUP;

Vista la nota del 05/04/2022, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 4450, con la quale il RUP, in riscontro alla nota sopra citata, ha fornito i chiarimenti richiesti;

Considerato che, in considerazione dei chiarimenti forniti dal RUP, dal ricalcolo dei tempi di esecuzione si evince che l'ultimazione dei lavori è avvenuta con sette giorni di ritardo rispetto ai tempi previsti, e, pertanto, va applicata la penale prevista all'art.4.1 della lettera di invito per l'affidamento dei lavori, pari allo 0,5 per mille dell'importo complessivo affidato per ogni giorno di ritardo, corrispondente, pertanto, ad € 242,34 oltre IVA;

Vista la fattura elettronica n. 68 del 5 agosto 2021, acquisita agli atti in data 24.08.2021 con prot. n. 10339, emessa dall'impresa S.G.M. SOCIETÀ GEOGNOSTICA MEDITERRANEA SRL, relativa allo Stato finale del programma di indagini geognostiche, pari complessivamente ad € 34.621,33 oltre IVA;

Vista la nota prot. n. 4817 del 12/04/2022 con la quale questo Ufficio ha richiesto alla SOCIETÀ GEOGNOSTICA MEDITERRANEA SRL l'emissione della nota di credito a parziale storno della fattura n. 68 del 5 agosto 2021, per un importo pari a € 242,34 oltre IVA, corrispondente alla penale da applicare;

Vista la nota di credito n. 47 del 12 aprile 2022, acquisita agli atti in data 14/04/2022 con prot. n. 5000, emessa dalla società S.G.M. SOCIETÀ GEOGNOSTICA MEDITERRANEA SRL a parziale storno della fattura n. 68 del 5 agosto 2021, relativa alla penale da applicare per la ritardata ultimazione dei lavori, pari complessivamente ad € 242,34 oltre IVA;

Vista la Polizza fidejussoria n. 2021/50/2629394, acquisita agli atti in data 07/12/2021 con prot. n. 15240, sottoscritta in data 17/11/2021 tra la compagnia assicuratrice REALE MUTUA e l'impresa S.G.M. SOCIETÀ GEOGNOSTICA MEDITERRANEA SRL, relativa allo svincolo della rata di saldo;

Visto il Documento Unico di Regolarità Contributiva della "S.G.M. SOCIETÀ GEOGNOSTICA MEDITERRANEA SRL", rilasciato dalle Autorità competenti in data 08.11.2021 INAIL_29985152, acquisito agli atti in data 25.11.2021 con prot. n. 14677;

Vista la dichiarazione resa in data 11/01/2021 dalla S.G.M. SOCIETÀ GEOGNOSTICA MEDITERRANEA SRL ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 "Normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari";

Vista la richiesta effettuata al Ministero Economia e Finanze in data 28/04/2022 ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73, così come modificato dall'art. 1 comma 986/989 della legge n. 205/2017, dalla quale si evince che la società "S.G.M. Società Geognostica Mediterranea srl" risulta non inadempiente;

Considerato l'art. 17-ter del DPR n. 633/1972 il quale dispone che *"per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti dello Stato, degli organi dello Stato ancorché dotati di personalità giuridica, degli enti pubblici territoriali e dei consorzi tra essi costituiti ai sensi dell'articolo 31 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, per i quali i suddetti cessionari o committenti non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia di imposta sul valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata dai*

medesimi secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze";

Ritenuto di prendere atto del contratto di cui sopra;

Ritenuto di dover procedere all'impegno e al pagamento dell'importo di € 41.942,37 comprensivo di IVA, relativo alla fattura elettronica n. 68 del 5 agosto 2021, per un importo pari a € 42.238,02 comprensivo di IVA, come parzialmente stornata dalla nota di credito n. 47 del 12 aprile 2022, per un importo pari a € 295,65 comprensivo di IVA, emesse dalla S.G.M. SOCIETÀ GEOGNOSTICA MEDITERRANEA SRL, quale pagamento dello Stato finale del programma di indagini geognostiche;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164;

DECRETA

- Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.
- Articolo 2** **Di prendere atto**, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice interno CT_17707 – Maniace “Messa in sicurezza, adeguamento e ammodernamento della strada di collegamento della Contrada Petrosino” – Codice CARONTE SI_I_17707, del contratto per l'affidamento dell'esecuzione delle indagini geognostiche, sottoscritto in Palermo in data 26 febbraio 2021, rep. n. 519/2021, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico S.G.M. SOCIETÀ GEOGNOSTICA MEDITERRANEA SRL.
- Articolo 3** **Di disporre l'impegno dell'importo complessivo di € 41.942,37, a valere sulle somme finanziate con il Decreto n. 1301 del 24 settembre 2019**, necessario al pagamento dello Stato finale del piano di indagini geognostiche, secondo la seguente articolazione.
- Articolo 4** **Di disporre il pagamento**, nell'ambito dell'intervento in oggetto, dell'importo di € 34.378,99 (trentaquattromilatrecentosettantotto/99) di cui alla fattura n. 68 del 5 agosto 2021 (SDI 5571321580), come parzialmente stornata dalla nota di credito n. 47 del 12 aprile 2022 (SDI 7053617164), emesse dalla S.G.M. SOCIETÀ GEOGNOSTICA MEDITERRANEA SRL per lo Stato finale del piano di indagini geognostiche, da liquidare alla stessa con mandato diretto sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione ex lege 136/2010, allegata al presente decreto.
- Articolo 5** **Di disporre il pagamento a favore del Tesoro dello Stato**, in applicazione dell'art. 17-ter del DPR n. 633/1972, dell'imposta sul valore aggiunto relativa alla somma del precedente articolo, per l'importo di € 7.563,38 (settemilacinquecentosessantatre/38), relativo alla fattura n. 68 del 5 agosto 2021, per un importo di € 7.616,69, parzialmente stornata, per un importo pari a € 53,31, dalla nota di credito n. 47 del 12 aprile 2022, da versare al capo VIII - capitolo di Entrata 1203 - art. 12.
- Articolo 6** **Di provvedere al pagamento dell'importo complessivo di € 41.942,37 di cui ai superiori articoli**, a valere sulle somme impegnate all'art. 3 del presente decreto e finanziate con Decreto n. 1301 del 24/09/2019 (Lavori € 33.584,95 - Oneri per la sicurezza € 794,04 – IVA sui Lavori € 7.563,38) mediante emissione dei relativi ordinativi di pagamento tratti sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.



Articolo 7

Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it) ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e di trasmetterlo al RUP dell'intervento, Sett. Fin. Cont., all'Ufficio monitoraggio e controllo e al Settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Soggetto Attuatore
(Dott. Maurizio Croce)

